

La Cimberio si spegne anche nella Ville Lumière

Pubblicato: Martedì 26 Novembre 2013



© Simone Raso | Pallacanestro Varese

Dal nostro inviato a Parigi – Neppure

l'innesto al volo – nel senso che è pressoché stato raccolto a Malpensa – **di Adrian Banks** è servito alla Cimberio per invertire la striscia di sconfitte. Un elenco che da preoccupante è diventato grave e ora – siamo a sette perse in fila – **rasenta il comatoso** dopo aver concesso **un sorriso anche alla Paris Levallois (77-65)** di coach Greg Beugnot. Il ko transalpino relega Varese **all'ultimo posto solitario del Girone C di Eurocup**, cosa che a questo punto conta poco ma che non era nelle previsioni della vigilia, quando giustamente la società ha scelto di tornare a frequentare il palcoscenico internazionale.

Una **campagna disastrosa**, che anche a Parigi ha avuto la sua battaglia persa, a causa di **un primo tempo da 22 punti** segnati che ha condizionato il resto della serata. Poi è arrivata la reazione, che però assomiglia sempre più a **quella dello studente quasi bocciato** che prova a studiare precipitosamente prima dell'ultimo compito in classe. E infatti la Cimberio ha recuperato con i punti di Clark e Polonara in più occasioni nella ripresa, ma appena i professori (i parigini) hanno approfondito le domande (sono tornati a segnare), lo studente **ha ripreso a balbettare** ed è andato incontro all'inevitabile insufficienza. Varese nella circostanza è infatti rientrata più volte vicino ai padroni di casa, salvo subire ogni volta un controbreak immediato, spesso nato da **palle perse anche in modo banale**. O da errori al tiro che hanno costellato l'intera gara, nonostante – questo va detto – la squadra di Frates abbia **attaccato meglio di altre volte** soprattutto a livello di circolazione di palla. Se aggiungiamo che a queste basse percentuali si sono aggiunte **serate completamente nulle in attacco** per Sakota, De Nicolao (zero punti), Rush e Hassell (uno), capiamo come non si potesse vincere in trasferta, contro una squadra atletica e volenterosa di non replicare alla sconfitta dell'andata.



COLPO D'OCCHIO – Il Palais des Sports “Cerdan” è una **bella e raccolta arena** a Nordest di Parigi; **ambiente per famiglie** la casa del Levallois di coach Beugnot, con tanti ragazzini dei club di basket del circondario sugli spalti a tifare per Ewing e compagni e applaudire sportivamente gli avversari. Ma in tribuna **non mancano cuori biancorossi**: Riccardo di Casorate con la sua Priscilla, Nicola da Venegono, Matteo di Casbeno sono qui per lavoro e non possono evitare di sostenere la Cimberio. Così anche il gruppetto di Arditi, con striscioni d'ordinanza, loro sì giunti apposta per l'occasione nella capitale francese.

PALLA A DUE – C'è Adrian **Banks a disposizione** di coach Frates ma, come previsto, manca Coleman rimasto a Varese ufficialmente per curarsi la caviglia. La **guardia titolare però è Nicola Mei**, come era accaduto a Sassari; il resto del quintetto di Varese è il consueto. Coach Beugnot ha la squadra al completo con Brown (all'andata non c'era) totem sotto i tabelloni.



LA PARTITA – Il -3 del 10? è quasi un punteggio positivo per la Cimberio, che in un quarto segna **la pochezza di 11 punti**. L'unico vantaggio della serata (0-2) è firmato da Mei ma questo rimarrà l'unico canestro in 6? dei biancorossi che si trovano a fare i conti con i muscoli di Brown. Il pivot **carica Hassell di falli (3)** ed è un fattore per la prima parte chiusa sul **14-11** solo grazie a un paio di invenzioni di Polonara e Clark.

Al rientro però, tutto come prima: Parigi scappa subito approfittando di una Cimberio **completamente sballata al tiro**. **Sakota ne è la foto impietosa**: cinque errori quasi consecutivi (tre da fuori) e bocciatura definitiva. I francesi ne approfittano con Williams e Ewing e **al 17? conducono 26-12**. Frates chiama timeout, sbraita e nei 3? rimanenti “spreme” almeno una piccola reazione anche grazie a **un discreto impatto di Banks (35-22)**.

Dopo l'intervallo inizia il tiramolla che durerà sino alla sirena conclusiva. La Cimberio è **più attenta e intensa**, recupera a tratti con iniziative positive ma poi spreca e torna a perdere terreno in pochi istanti. Così al 23? quando arriva il **-7 con Polonara seguito da due palle perse** e un errore che ricaccia Varese sul 44-30. Passano i minuti e accade di nuovo: canestri di Clark ed Ere, tripla di Ndoye e

contropiede di Albicy e così al 30? è **58-49**.



IL FINALE – Ere, a lungo improduttivo in attacco anche a causa della marcatura dell’ottimo Ndoye, capisce di dover inventare qualcosa per ribaltare l’inerzia del match ma i suoi canestri trovano risposta in quelli di Lang e Williams. **Il primo replicherà anche a Polonara** e così Parigi entra con 10 di vantaggio nella zona rovente della gara. Non è finita perché la Cimberio ha almeno il merito di crederci; le **spallate di Ere e Polonara** unite a una nuova tripla di Clark (6/11 per lui) spingono **Varese anche fino al -4** (68-64). Beugnot chiede la sospensione, i suoi combinano un pasticcio ma Rush sbaglia da fuori. La Cimberio ha un’altra occasione però Hassell segna un solo **libero, quello del -3**, e **Parigi non concede più credito**: tap in di Williams, tripla di Ewing e da quel momento sulla panchina di Varese sventola bandiera bianca. Finisce 77-65, altra perla di una collana maledetta, fatta quasi solo di sconfitte. **Dodici in sedici partite ufficiali**. Domenica arriva Pesaro: purtroppo non è azzardato parlare di sfida per la salvezza.

TABELLINO – INTERVISTE – PAGELLE – LIVE

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it